Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista del
Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2022

EY S.p.A.

Aldo Alberto Amorese
(Revisore Legale)

Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i.v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile pari ad € 264.509 (utile di € 2.338.905 nel 2020) considerato l'impatto negativo di imposte per tassazione corrente e differita per € 772.015 (positivo per € 1.282.348 nel 2020), nonché ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 6.134.745 (€ 5.907.828 nel 2020).

Attività societaria

Nel corso dell'esercizio l'attività clinica è ripresa in modo sensibile rispetto al 2020 (+23% sui ricavi clinici, superando il livello del 2019), proseguendo nel ruolo di "hub" cardiovascolare al servizio dei pazienti in ambito Regionale.

Nel mese di aprile, il Centro Cardiologico Monzino è stato oggetto di un attacco informatico da parte di criminali internazionali, con l'obiettivo di bloccare l'attività dell'Istituto e di ottenere un riscatto economico in cambio del ritorno della disponibilità dei dati. La sicurezza informatica in essere ha permesso, anche tramite i back up predisposti, di proseguire l'attività clinica e di ricerca senza alcuna sospensione e senza pagare alcun riscatto. Dopo le dovute denunce a Polizia Postale e Garante per la Privacy, è stato inoltre avviato un ampio piano di rafforzamento del monitoraggio IT e del contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista tecnico, infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti.

Per il secondo anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiochirurcgia, come determinato dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2022". Nel ranking mondiale dei migliori ospedali, il Monzino è alla diciassettesima posizione in cardiologia e alla ventesima in chirurgia cardiaca, salendo di due posizioni rispetto all'anno scorso. Per

entrambe le classifiche, si colloca come primo ospedale italiano. Si tratta di un significativo ricoscimento internazionale per il quale merita un ringraziamento anche tutto il personale, che dedica tutto il suo impegno e la sua professionalià alla Ricerca e all'attività Clinica a favore dei pazienti. L'iniziativa di Newsweek nasce dall'esigenza di aiutare a orientare correttamente la popolazione in una sanità globale, con l'obiettivo di indicare quali ospedali offrono il più alto standard di cura a livello internazionale.

Sono state installate ed attivate la seconda Risonanza Magnetica (1,5 Tesla) cardiaca di ultima generazione e la nuova TAC cardiovascolare basata sull'intelligenza artificiale per rispondere concretamente alla crescente domanda di diagnostica di altissimo livello a supporto dell'attività di Ricerca e dei pazienti, mantenendo l'eccellenza tecnologica del Monzino.

E' proseguito lo sviluppo del progetto denominato CCM3 per l'ampliamento della struttura di via Parea per la parte ambulatoriale e di Ricerca.

Dopo i positivi riscontri ricevuti sul Bilancio Sociale per gli esercizi 2019 e 2020, è in fase di predisposizione l'edizione con base 31 dicembre 2021, che darà ulteriore spazio alle valutazioni di impatto sociale dell'attività svolta dal Centro , sempre in base ai valori etici e sociali che ne caratterizzano l'operatività. Il Bilancio di Sostenibilità 2021, pur con le sue specificità, sarà sviluppato in un ottica di crescente integrazione con il Bilancio Civilistico e verrà reso disponibile dopo l'approvazione del Bilancio Civilistico al 31 dicembre 2021.

Il risultato d'esercizio è stato influenzato dall'andamento della pandemia e dalla conseguente ripresa dell'attività clinica, che per i pazienti del Sistema Sanitario Nazionale fuori Regione (SSE) non è ancora tornata per il Centro Cardioologico Monzino sui livelli pre-pandemia.

Il valore della produzione si attesta ad € 116,3 milioni contro € 103,8 dello scorso esercizio ed € 110,4 del 2019. I pazienti dimessi sono stati n. 8.969 (n. 8.129 nel 2020 e n. 9.128 nel 2019), sono state eseguite n. 1.444 procedure cardiochirurgiche (n. 1.284 nel 2020 e n. 1.482 nel 2019) e n. 7.133 procedure di cardiologia intervenzionale (n. 6.386 nel 2020 e n. 7.413 nel 2019).

La Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 ha comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "*maggiorazioni tariffarie*" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare complessivi € 700 mila per gli esercizi 2012 – 2015. Nel frattempo, la Regione ha riconosciuto al Centro Cardiologico le maggiorazioni tariffarie relative all'anno 2018 e 2019 e ha fornito, con delibera del 29 giugno 2021 indicazioni sul 2020.

Contesto di mercato

Il 2021 è stato un esercizio ancora molto condizionato dalla pandemia da COVID-19. A differenza di quanto è accaduto nel 2020, si è ridotto in modo significativo il numero di ricoveri per pazienti COVID-19 (48 nel 2021, meno di un terzo rispetto al 2020) ma è rimasto invariato l'impegno relativo al monitoraggio con tamponamento molecolare ed antigenico di tutti i pazienti in ingresso per attività di ricovero e di tutti i dipendenti con finalità di medicina preventiva e quello relativo al presidio dell'ingresso dell'ospedale e del mantenimento della accettazione nelle aule contigue all'Aula Magna del Centro, tutt'ora vigente, almeno fino al termine dello stato di emergenza nazionale. È proseguita anche la funzione di "hub" per le patologie cardiovascolari, pur con carichi di lavoro inferiori rispetto al 2020 e con le collaborazioni con altri centri che, di fatto, sono terminate nel mese di maggio. La campagna vaccinale iniziata nel gennaio del 2021 e la variante omicron del COVID-19 (caratterizzata da una maggiore diffusibilità ma da una minore virulenza rispetto alle precedenti varianti del virus, divenuta prevalente nel corso della quarta ondata pandemica, hanno permesso, a differenza di quanto è accaduto nel 2020, di mantenere sempre attiva, sebbene non al massimo potenziale, l'erogazione di prestazioni programmate sia in regime di SSN sia in regime di libera professione. Nel corso del 2021 sono incrementati rispetto al 2020, pur rimanendo al di sotto del budget massimo erogabile rappresentato dal finanziamento del 2019, i ricoveri effettuati a favore di pazienti extra regionali. Si dà rilievo anche a questo dato perché il Centro Cardiologico Monzino opera nell'ambito di un Sistema Sanitario che è nazionale, nel quale è sancita la libera scelta del luogo di cura per i cittadini e nel quale gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono strutture di eccellenza di rilievo nazionale che possono e devono mettere il loro Know How e le loro competenze specialistiche a disposizione di tutti i cittadini, a prescindere dalla residenza. Pertanto deve essere considerato tra gli obiettivi prioritari quello di avere un significativo bacino di utenza sovraregionale, recuperando i livelli di mobilità precedenti la fase pandemica.

Nel corso del biennio 2020-2021 si è modificato anche il bacino di utenza infraregionale che ha visto l'aumento di quote di pazienti provenienti dalle provincie di Bergamo e di Pavia e il Centro Cardiologico Monzino ha acquisito posizioni nel ranking regionale dei maggiori erogatori per le discipline di riferimento attestandosi, anche quantitativamente, in prima posizione nell'ambito della aritmologia e dell'emodinamica ed in seconda posizione in ambito cardiochirurgico.

Un grande limite rispetto alla possibilità di poter adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda crescente legata alla progressiva senescenza della popolazione ed all'aumento di cittadini affetti da patologie cronico degenerative, è rappresentato dal blocco dei budget delle strutture di diritto privato che fin dal 2012 è

attestato sui valori del 2011. L'invarianza di finanziamenti pubblici rappresenta, purtroppo, un danno per i cittadini che fanno sempre più fatica ed esercitare il loro diritto di libertà di scelta del luogo di cura ed un vincolo economico molto limitante rispetto ai gradi di libertà che una struttura sanitaria dovrebbe avere rispetto alla possibilità di programmazione delle attività e di adeguare le tecnologie diagnostiche e terapeutiche al continuo mutare della tipologia di domanda di servizi sanitari.

Si è registrato nel 2021 un significativo flusso in uscita di personale, in particolare infermieri, verso il settore pubblico, a causa della significativa richiesta di personale specializzato, che viene formato presso il Centro Cardiologico Monzino con grande attenzione e qualità. Le proposte da essi ricevute, significative sotto vari aspetti, hanno determinato la necessità di attivare specifiche campagne di "retention" con impatti organizzativi ed anche economici. Per il 2022 si conta di riportare le risorse del personale ai livelli ordinari di organico per garantire l'operatività che, nel 2021, è stata comunque tutelata grazie anche alla grande disponibilità e professionalità del personale clinico presente.

Andamento dell'esercizio

Il valore della produzione ammonta a € 116,3 milioni, in aumento rispetto al 2020 sostanzialmente per l'attività medico sanitaria.

Il fatturato della produzione clinica si è attestato ad € 103,4 milioni (€ 89,8 milioni nel 2020), al netto di € 1,2 milioni (€ 0,3 milioni nel 2020) relativi a prestazioni per ricoveri ed ambulatoriali extra *plafond* non riconosciuti.

La gestione caratteristica è stata condizionata dall'evolversi del quadro normativo regionale di riferimento, derivante dalle applicazioni di varie Delibere della Giunta Regionale in merito all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

I fattori che hanno contribuito al mantenimento della produttività del Centro Cardiologico sono riconducibili alle riorganizzazioni realizzate, agli investimenti strutturali e tecnologici, al continuo miglioramento della programmazione delle attività ambulatoriali e di ricovero ed infine ad un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

I contributi per programmi di ricerca incrementano rispetto allo scorso esercizio per complessivi € 1,2 milioni. I contributi relativi al 5 per mille sono stati contabilizzati nel 2021 in base all'avanzamento dei progetti a cui erano stati destinati per complessivi € 1,0 milioni. Le sopravvenienze attive, complessivamente pari ad € 4,2 milioni si riferiscono per € 2,7 milioni al riconoscimento di maggiori ricavi a valere sullo scorso esercizio, per € 0,5 milioni a minori debiti del personale.

L'incremento complessivo dei costi del 12,2% è principalmente riferibile all'incremento del costo del personale (€ 4,0 milioni), degli accantonamenti per rischi e svalutazioni (€ 0,2 milioni), all'incremento dei consumi (€ 4,3 milioni), delle prestazioni di servizi (€ 2,3 milioni), oltre a maggiori costi IVA pro-rata (€ 0,3 milioni). Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata capitalizzata – per complessivi € 1,1 milioni – la quota parte di iva prorata non detraibile relativa ad acquisto di cespiti.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad € 7,5 Milioni e sono prevalentemente afferenti all'aggiornamento del parco tecnologico e all'aggiornamento della piattaforma strutturale IT.

La posizione finanziaria netta del Centro Cardiologico è positiva e pari ad € 37,9 milioni (€ 42,4 milioni nel 2020) e considera, oltre a disponibilità liquide per € 25,5 milioni, per € 12,5 milioni il credito verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl derivante dalle operazioni di *cashpooling* con la stessa.

Di seguito, i prospetti riclassificati di Conto Economico, Stato Patrimoniale e prospetto Fonti/Impieghi:

Conto economico	2021 €/000	% ricavi totali	2020 €/000	% ricavi totali	Δ €/000	Δ% su 2020
Ricavi clinici	103.365	88,9	89.837	86,6	*13.528*	15,1
Contributi di ricerca	6.893	5,9	5.676	5,5	*1.217*	21,4
Altri ricavi	6.049	5,2	8.276	8,0	*(2.227)*	(26,9)
Totale ricavi	**116.307**	**100**	**103.789**	**100,0**	***12.518***	***12,1***
Materiali	34.276	29,5	29.988	28,9	*4.288*	*14,3*
Prestazioni di servizi e oneri di gestione	27.512	23,7	23.863	23,0	*3.649*	*15,3*
IVA indetraibile	5.208	4,5	4.897	4,7	*311*	*6,4*
Costo del lavoro	42.202	36,3	38.194	36,8	*4.008*	*10,5*
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**7.109**	**6,1**	**6.847**	**6,6**	***262***	***3,8***
Ammortamenti	6.085	5,2	5.830	5,6	*255*	*4,4*
Risultato Operativo (EBIT)	**1.024**	**0,9**	**1.017**	**1,0**	***7***	***(0,7)***
Proventi/(Oneri) finanziari netti	13		40		*(27)*	*(67,5)*
Risultato ante imposte	**1.037**	**0,9**	**1.057**	**1,0**	***(20)***	***(1,9)***
Imposte	(772)	(0,7)	1.282	1,2	*(2.054)*	*(160,2)*
Risultato d'esercizio	**265**	**0,2**	**2.339**	**2,3**	***(2.074)***	***(88,7)***

Stato Patrimoniale	2021 €/000	% C.I.N.	2020 €/000	% C.I.N.	Δ 2021-2020 €/000	Δ su 2020 %
Immobilizzazioni tecniche nette	36.331	201,8	35.460	267,6	*871*	*2,5*
Immobilizzazioni immateriali	2.411	13,4	2.002	15,1	*409*	*20,4*
Immobilizzazioni nette	**38.742**	**215,2**	**37.462**	**282,7**	***1.280***	***3,4***
Magazzino	3.745	20,8	4.789	36,1	*(1.044)*	*(21,8)*
Crediti commerciali netti	23.808	132,2	14.914	112,5	*8.894*	*59,6*
Altre attività correnti	4.215	23,4	3.983	30,1	*232*	*5,8*
Debiti commerciali	(23.856)	(132,5)	(20.855)	(157,4)	*(3.001)*	*14,4*
Altre passività correnti	(24.053)	(133,6)	(22.102)	(166,8)	*(1.951)*	*8,8*
Capitale circolante netto	**(16.141)**	**(89,6)**	**(19.271)**	**(145,4)**	***3.130***	***(16,2)***
Fondo T.F.R.	(4.595)	(25,5)	(4.939)	(37,3)	*344*	*(7,0)*
Capitale investito netto	**18.006**	**100,0**	**13.252**	**100,0**	***4.754***	***35,9***
Capitale sociale	17.800	98,9	17.800	134,3	-	-
Riserve	37.827	210,1	35.488	267,8	*2.339*	*6,6*
Risultato d'esercizio	265	1,5	2.339	17,6	*(2.074)*	*(88,7)*
Patrimonio netto	**55.892**	**310,4**	**55.627**	**419,8**	***265***	***0,5***
Debiti finanziari	67	0,4	77		*(10)*	*(13,0)*
Titoli	-	-	-	-	-	-
Finanziamento intragruppo	(12.501)	(69,4)	(13.821)	(104,3)	*1.320*	*(9,6)*
Disponibilità	(25.452)	(141,4)	(28.631)	(216,1)	*3.179*	*(11,1)*
Debiti/(Disp.) finanziarie nette	**(37.886)**	**(210,4)**	**(42.375)**	**(320,4)**	***4.489***	***(10,6)***

Prospetto Fonti/Impieghi	2021 €/000	2020 €/000
Debiti (Disponibilità) finanziarie iniziali di periodo	(42.375)	(39.760)
Margine operativo lordo	7.108	6.847
Investimenti netti	(7.364)	(4.733)
Variazioni C.C.N.	(3.130)	(574)
Variazioni netta TFR	(344)	(247)
Flusso di cassa operativo	(3.730)	1.293
Proventi/(Oneri) finanziari	13	40
Imposte	(772)	1.282
Flusso di cassa netto	(4.489)	2.615
Debiti/(Disponibilità) finanziarie finali di periodo	(37.886)	(42.375)

Vengono di seguito illustrati alcuni indicatori:

Indici economici		2021	2020
ROE	Risultato netto d'esercizio	265	2.339
	Capitale netto medio d'esercizio	55.760	54.458
		0,5%	4,3%
ROI	Reddito Operativo (EBIT)	1.024	1.017
	Capitale investito netto medio d'esercizio	15.629	13.391
		6,6%	7,6%
ROS	Reddito Operativo (EBIT)	1.024	1.017
	Ricavi totali di vendita	116.307	103.789
		0,9%	1,0%

Indici patrimoniali		2021	2020
Indice di struttura secco	Patrimonio netto	55.892	55.627
	Immobilizzazioni nette	38.742	37.462
		144,3%	**148,5%**
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente	69.721	66.138
	Passivo corrente	47.976	43.034
		145,3%	**153,7%**
Quoziente di tesoreria	Liquidità immediate e differite	65.976	61.349
	Passivo corrente	47.976	43.034
		137,5%	**142,6%**
Rotazione di magazzino	Giacenza media di magazzino	4.267	4.204
	Consumi	34.276	29.988
	* 365 giorni	**45**	**51**
Rotazione dei crediti	Giacenza media dei crediti	19.361	17.850
	Ricavi di vendite	103.365	89.837
	* 365 giorni	**68**	**73**

Di seguito i dati quantitativi clinici più significativi per settori di attività (dati espressi in numero):

	Anno 2021	Anno 2020	Variaz. %
PAZIENTI DIMESSI	**8.969**	**8.129**	**10,3%**
Da reparti di CARDIOLOGIA	7.814	7.162	9,1%
Da reparti di CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	1.155	967	19,4%
GIORNATE DI DEGENZA (pazienti dimessi)	**42.110**	**41.358**	**1,8%**
Dalla CARDIOLOGIA	32.624	33.829	-3,6%
Dalla CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	9.486	7.529	26,0%
DEGENZA MEDIA (pazienti dimessi)	**4,7**	**5,1**	**-7,7%**
In CARDIOLOGIA	4,2	4,7	-11,6%
In CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	8,2	7,8	5,5%
TASSO DI OCCUPAZIONE POSTI LETTO	**68,6**	**64,1**	**7,0%**
PROCEDURE CARDIOCHIRURGICHE	**1.444**	**1.284**	**12,5%**
CHIRURGIA DEL CUORE	959	767	25,0%
CHIRURGIA VASCOLARE	382	446	-14,3%
ALTRI INTERVENTI (escluso riprese)	103	71	45,1%
PROCEDURE DI CARDIOLOGIA INTERVENZIONALE	**7.133**	**6.386**	**11,7%**
Pazienti sottoposti a procedure di EMODINAMICA	4.339	3.907	11,1%
Pazienti sottoposti a procedure di ELETTROFISIOLOGIA	2.794	2.479	12,7%
ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO			
Accessi in PS	11.534	11.272	2,3%
Pazienti ricoverati	2.212	2.351	-5,9%
VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI			
ESAMI DI LABORATORIO	899.776	810.224	11,1%
VISITE SSN + PRIVATE	71.791	55.271	29,9%
VISITE Pronto Soccorso	11.394	11.211	1,6%

Attività di formazione

Nell'anno 2021 è proseguita l'attività di formazione dedicata ai dipendenti col fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze del Centro Cardiologico.

Si sono organizzati progetti di formazione rivolti al personale sanitario per contribuire al miglioramento delle cure e alla qualità dell'assistenza, allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e relazionali. Quanto alla formazione obbligatoria, è continuata la formazione prevista dal D.Lgs 81/08 – Formazione Specifica dei Lavoratori Livello di Rischio Alto, svolto sia in modalità FAD sia in aula per un totale di 16 ore per i nuovi assunti. E' stata predisposto anche l'aggiornamento sul medesimo Decreto, previsto per tutto il personale lavoratore, preposto o dirigente con modalità FAD ed, a seguire, corso in aula.

Gli eventi formativi accreditati (n. 67) hanno prodotto un totale di n. 5.947,5 crediti ECM.

Si forniscono di seguito alcune tabelle relative alla composizione dell'organico aziendale.

			2021			
	2021 n.	2020 n.	Anzianità Lavorativa media	Età media	Ore Infortunio media	Ore Malattia media
Contratti a tempo indeterminato						
Personale medico						
Donne	44	47	12,0	45,0	1,0	32,0
Uomini	47	48	18,0	52,0	4,0	17,0
Personale non medico						
Donne	283	278	16,0	44,0	6,0	51,0
Uomini	90	92	13,0	43,0	5,0	40,0
Personale non medico (Quadri e Dirigenti)						
Donne	12	12	9,0	47,0	0,0	31,0
Uomini	5	5	19,0	52,0	0,0	72,0
Amministrativi						
Donne	80	84	17,0	48,0	1,0	71,0
Uomini	42	41	10,0	43,0	1,0	25,0
Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)						
Donne	3	2	6,0	55,0	0,0	10,0
Uomini	1	1	20,0	59,0	0,0	8,0
Totale del personale a tempo indeterminato	**607**	**610**				
Contratti a tempo determinato						
Personale medico						
Donne	0	1	0,0	0,0	0,0	0,0
Uomini	1	2	2,0	58,0	0,0	0,0
Personale non medico						
Donne	4	17	1,0	30,0	0,0	5,0
Uomini	2	4	1,0	24,0	0,0	4,0
Amministrativi						
Donne	9	0	1,0	28.0	0,0	5,0
Uomini	0	1	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale del personale a tempo determinato	**16**	**25**				
TOTALE	**623**	**635**				

Si segnala che Il 97,4% (96,2% nel 2020) del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato

Attività di Ricerca e sviluppo

Nel 2021 sono stati conseguiti due importanti finanziamenti, il primo relativo al progetto europeo PERCARD nell'ambito del bando ERAPerMed e il secondo relativo al progetto "Strategia Genomica italiana: istituzione di una cabina di regia a supporto dell'iniziativa europea 1+Million Genomes (1+MG) e Beyond 1+MG (B1MG)2" finanziato dal Ministero della Salute.

Continua l'attività di ricerca relativa al progetto "SALerno-SAlute (SALSA Project): prevenzione e controllo del rischio cardiovascolare e implementazione di strategie di prevenzione basate sulla nutraceutica nell'area salernitana" finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) - Fondo per la Crescita Sostenibile - fondi strutturali europei FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale) 2014-2020 "Impresa e competitività" a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma "Horizon 2020" PON IC2014/2020.

Inoltre, il Monzino prosegue le attività, in qualità di capofila, del progetto CV-PREVITAL finanziato dal Ministero della Salute (legge 17 dicembre 2018 n.136 e legge 30 dicembre 2018 n.145) per la realizzazione di un programma di prevenzione primaria cardiovascolare condotto da 14 IRCCS afferenti alla Rete Cardiologica con un finanziamento totale di euro 10.000.000,00 di cui 1.945.000,00 al Monzino.

Nell'ambito delle attività di ricerca conto terzi, nel 2021 si sono attivati accordi con importanti aziende e start-up innovative quali, ad esempio, Dompé Farmaceutici e Oloker Therapeutics con un fatturato complessivo passato da euro 20.000,00 nel 2020 a euro 97.005,94 nel 2021.

Così come previsto dal Piano Triennale 2018-2020 del Ministero della Salute, la ricerca del Centro Cardiologico Monzino è articolata in 5 linee:

- La linea "CARDIOLOGIA CRITICA E CLINICA" quest'anno ha generato n. 50 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 428,70
- La linea "CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA ED ELETTROFISIOLOGIA", che comprende le quattro Unità di Cardiologia Interventistica e le due Unità di Elettrofisilogia, ha generato n. 90 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 701,42
- La linea "CARDIOCHIRURGIA, CHIRURGIA VASCOLARE e ANESTESIOLOGIA" ha prodotto n. 34 pubblicazioni indicizzate, con un Impact factor grezzo pari a 160,38 punti
- La linea "IMAGING CARDIOVASCOLARE" ha generato n. 94 pubblicazioni indicizzate con un impact factor grezzo pari a 596,55

- La linea MEDICINA DI PRECISIONE E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE, che comprende ricerche che si estendono da studi di carattere molecolare e cellulare a studi sul paziente portatore di patologie cardiovascolari, ha generato, nel 2021, n. 86 pubblicazioni indicizzate, con un impact factor grezzo pari 674,78.

Nel 2021, è stato complessivamente osservato un notevole aumento sia dell'impact factor grezzo che di quello normalizzato. L'impact factor grezzo è salito da 2065,69 punti a 2602,31 con un incremento pari al 25,9%, mentre l'impact factor normalizzato è passato da 1025,78 punti a 1281,26, con un aumento pari al 24,9%.

Sono stati pubblicati n. 360 lavori indicizzati dei quali n. 276 con Impact Factor. Di questi, 62 articoli sono in ambito COVID- 19 a testimonianza del grande impegno di tutto l'istituto nel contrastare la pandemia.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nel corso dell'anno 2021 sono stati realizzati presso il CCM n. 67 eventi formativi, per un totale di 5947,5 crediti ECM.

Relazione su Ambiente

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela dell'ambiente, tutte le misure previste dal D. lgs 152/06 ed ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione ISO14001 è stata conseguita in data 24 ottobre 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA.

Relazione sulla sicurezza

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, tutte le misure previste dal D. lgs 81/08 ed ha implementato un sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro conforme alla norma ISO45001:2018 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione secondo la norma OHSAS18001 allora in vigore è stata conseguita in data 13 gennaio 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA ed adeguandosi alla nuova norma internazionale ISO45001:2018.

Sedi secondarie

La Società, che ha sede legale in Via Filodrammatici n. 10 a Milano, opera nelle sedi di Milano di Via Parea n. 4 dove si trova la struttura ospedaliera, Via Parea n. 3 e Via Ripamonti n. 435 e n. 426 dove sono presenti alcuni uffici distaccati, di Via San Barnaba n. 30 dove è ubicato l'Ambulatorio "Milano Centro" e di Via Serrati Menotti n. 12 dove è situato l'Ambulatorio "Monzino 2".

Rischi ed incertezze

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra società è soggetta ai seguenti rischi:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, con conseguenti rischi in termini di redditività operativa.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta oltre il 66% del fatturato clinico della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari.

Rischio credito

Il rischio di concentrazione di crediti con caratteristiche di criticità è moderato e monitorato.

Rischio liquidità

La Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di cassa, oltre ad affidamenti non utilizzati.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Rischio connesso alla fornitura di beni

I rischi di prezzo e di fornitura connessi ai materiali di consumo ed alle attrezzature varie e specifiche vengono monitorati per il tramite di adeguate *policies* interne che ne regolano gli acquisti.

Rischi legali

Nonostante il rispetto della normativa di riferimento, la Società potrebbe essere esposta al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati su propri pazienti. Per far fronte a tali responsabilità la Società ha in essere coperture assicurative il cui massimale è costantemente monitorato.

Rischi di *compliance*

Con riferimento in particolare al D.L. 219/2006 ed al D.Lgs. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di un insieme di *policies* e procedure, su cui è erogata continua formazione mirata a garantire l'aggiornamento sulla tematica in oggetto di tutti i collaboratori interessati e di cui è verificata costantemente la corretta applicazione. In particolare sul D.Lgs. 231/2001, con il supporto di consulenti esterni, è stato aggiornato il Modello Organizzativo per aderire alle modifiche introdotte al D.Lgs. in tema di responsabilità societaria.

Posizione fiscale

Alla data di redazione del presente documento non sono stati notificati accertamenti di natura fiscale.

Sono scaduti i termini di accertamento ai fini delle imposte dirette e dell'Iva sino all'esercizio 2016 compreso.

Ricordiamo che nel febbraio 2013 l'Istituto aveva presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di dimezzamento dell'aliquota IRES; nel giugno 2013 l'Agenzia delle Entrate aveva quindi previsto la possibilità di usufruire della riduzione dell'aliquota IRES a seguito della quale nell'ottobre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha confermato il metodo di ripartizione forfetaria dell'imponibile basato sulla composizione percentuale del fatturato riferibile all'attività agevolata (attività sanitaria convenzionata e ricerca scientifica traslazionale) rispetto al totale dello stesso.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2021 la Società non possedeva azioni proprie, né quote della Società controllante, né ha proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti infragruppo (compresa la società che esercita la direzione ed il coordinamento)

Nel 2021 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede legale a Milano, Via Filodrammatici, n. 10.

I rapporti con la controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. sono relativi principalmente a prestazioni di servizi amministrativi e clinici, come illustrato in Nota Integrativa e sono regolati a condizioni di mercato. Dallo scorso esercizio è attivo un rapporto di *cashpooling* con la controllante verso la quale vengono canalizzati parte dei flussi finanziari al fine del miglioramento a livello di gruppo degli stessi.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle poste infragruppo, in migliaia di Euro:

	Verso controllante
Crediti per operazione di Cash Pooling	12.501
Crediti per servizi infragruppo	110
Debiti per servizi infragruppo	167
Ricavi per prestazioni cliniche	133
Ricavi per servizi infragruppo	104
Ricavi per interessi attivi sul Cash Pooling	53
Costi per prestazioni di servizi	1.333
Costi per prestazioni cliniche	167

Evoluzione prevedibile della gestione

Continuerà l'impegno del Centro Cardiologico nel perseguimento dell'eccellenza nell'area Clinica, della Ricerca, della formazione, nell'attenzione verso la centralità al paziente e tutto ciò in un contesto incerto sotto il profilo economico ed imprevedibile sotto quello normativo. Pertanto il Centro Cardiologico metterà in atto ogni azione al fine di raggiungere una sempre maggior efficienza per il tramite sia di una continua attenzione al controllo dei costi ed alla generazione di liquidità, sia con nuovi investimenti in professionisti e mezzi tecnici capaci di ampliare in senso qualitativo e quantitativo, l'offerta complessiva.

*****

Il Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità dell'attività sociale.

*****

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 264.509, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo € 264.509.

* * *

In conclusione, desideriamo altresì manifestare a tutto il personale del Centro Cardiologico, il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno e la competenza ancora una volta dimostrati nell'espletamento dei propri incarichi e per l'attenzione e l'umanità rivolta nei confronti dei nostri pazienti.

p. il Consiglio di Amministrazione

dr. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 1/5*

	ATTIVO	31.12.2021 €	31.12.2020 €
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni**		
I	***Immateriali***		
3	Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.703.652	1.734.260
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	611.196	239.460
7	Altre	95.572	27.803
		2.410.420	2.001.523
II	***Materiali***		
1	Terreni e fabbricati	16.727.960	18.215.017
2	Impianti e macchinario	3.120.635	3.576.468
3	Attrezzature industriali e commerciali	13.523.944	11.549.793
4	Altri beni	1.410.893	1.477.802
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.547.829	640.728
	Totale immobilizzazioni materiali	36.331.261	35.459.808
III	***Finanziarie***		
1	Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate		
	b) Imprese collegate		
	c) Imprese controllanti		
	d-bis) Altre imprese	516	516
	Totale partecipazioni	516	516
2	Crediti		
	d-bis) verso altri	21.048	19.548
	Totale Crediti	21.048	19.548
3	Altri titoli		
	Totale Altri titoli	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	21.564	20.064
Totale immobilizzazioni		**38.763.245**	**37.481.395**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 2/5*

ATTIVO (seguito)		31.12.2021 €	31.12.2020 €
C) Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.744.595	4.788.570
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
	Totale rimanenze	3.744.595	4.788.570
II Crediti			
1)	Verso clienti	26.552.965	17.543.320
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso controllanti	110.266	68.720
5-bis)	Crediti tributari	1.203.953	990.396
5-ter)	Imposte anticipate	1.533.713	1.558.285
5-quate	Verso altri	271.659	122.626
	Totale crediti	29.672.556	20.283.347
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6)	Altri titoli	0	0
7b)	Attività finanziaria per la gestione della tesorira accentrata verso controllanti	12.501.223	13.821.047
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.501.223	13.821.047
IV Disponibilità liquide			
1	Depositi bancari e postali	25.382.819	28.593.801
3	Denaro e valori di cassa	68.870	37.111
	Totale disponibilità liquide	25.451.689	28.630.912
Totale attivo circolante		**71.370.063**	**67.523.876**
D) Ratei e risconti			
	Ratei attivi	1.500	30.417
	Risconti attivi	1.183.184	1.261.684
Totale Ratei e risconti		**1.184.684**	**1.292.101**
	TOTALE ATTIVO	**111.317.992**	**106.297.372**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Stato patrimoniale *Pag. 3/5*

	PASSIVO	31.12.2021 €	31.12.2020 €
A) Patrimonio netto			
I	Capitale	17.800.000	17.800.000
III	Riserva da rivalutazione	8.760.976	8.760.976
IV	Riserva legale	3.560.000	3.560.000
VI	Altre riserve: Fondo Copertura Perdite Future	827.532	827.532
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	24.678.824	22.339.919
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	264.509	2.338.905
Totale patrimonio netto		**55.891.841**	**55.627.332**
B) Fondi per rischi e oneri			
2	Per imposte differite	0	0
4	Altri	5.156.091	4.604.865
Totale fondi per rischi e oneri		**5.156.091**	**4.604.865**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		**4.594.928**	**4.939.064**
D) Debiti			
4	Debiti verso banche	67.333	76.891
7	Debiti verso fornitori	23.688.364	20.617.066
9	Debiti verso imprese controllate		
10	Debiti verso imprese collegate		
11	Debiti verso controllanti	167.250	237.045
12	Debiti tributari	1.823.086	1.559.224
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.992.931	1.905.895
14	Altri debiti	9.882.434	9.219.852
Totale debiti		**37.621.398**	**33.615.973**
E) Ratei e risconti			
	Ratei passivi	243.141	210.000
	Risconti passivi	7.810.593	7.300.138
Totale ratei e risconti		**8.053.734**	**7.510.138**
	TOTALE PASSIVO	**111.317.992**	**106.297.372**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Conto economico *Pag. 4/5*

		31.12.2021 €	31.12.2020 €
A)	**Valore della produzione**		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.364.538	89.837.046
5	Altri ricavi e proventi:		
	- Contributi per programmi di ricerca	6.892.659	5.676.101
	- Proventi diversi	6.048.857	8.275.708
		12.941.516	13.951.809
Totale valore della produzione		**116.306.054**	**103.788.855**
B)	**Costi della produzione**		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.888.939	31.158.256
7	Per servizi	22.935.173	20.682.698
8	Per godimento di beni di terzi	491.879	558.066
9	Per il personale		
	a) salari e stipendi	32.901.238	29.286.796
	b) oneri sociali	7.217.318	7.046.526
	c) trattamento di fine rapporto	1.761.010	1.606.124
	e) altri costi	322.273	254.431
		42.201.839	38.193.877
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	680.749	626.672
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.403.996	5.203.156
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	78.000
		6.134.745	5.907.828
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + (-)	387.180	(1.169.974)
12	Accantonamenti per rischi	1.634.410	1.214.184
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	7.608.365	6.227.206
Totale costi della produzione		**115.282.530**	**102.772.141**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**1.023.524**	**1.016.714**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Conto economico *Pag. 5/5*

	31.12.2021 €	31.12.2020 €
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni		
- dividendi ed altri da imprese controllate	0	0
- dividendi ed altri da altre imprese	4.000	3.000
	4.000	3.000
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	4.500
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	52.727	59.757
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	6.535	11.695
	59.262	75.952
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	49.337	38.185
	49.337	38.185
17bis) Utili e (perdite) sui cambi	(925)	(924)
Totale proventi e oneri finanziari + (-)	**13.000**	**39.843**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19 Svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche + (-)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte + (-)	**1.036.524**	**1.056.557**
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	747.443	209.105
- Imposte differite, anticipate	24.572	(1.491.453)
Totale imposte sul reddito es., correnti, differite, anticipate	**772.015**	**(1.282.348)**
21 Utile (perdita) dell'esercizio	**264.509**	**2.338.905**

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

Rendiconto Finanziario	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**264.509**	**2.338.905**
Imposte sul reddito	772.015	(1.282.348)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(13.000)	(39.843)
Plusvalenze (Minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**1.023.524**	**1.016.714**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.445.420	2.898.308
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.084.745	5.829.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**9.530.165**	**8.728.136**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.043.975	(1.169.974)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(9.052.691)	11.093.472
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.001.503	1.932.469
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	107.417	134.008
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	543.596	884.274
Altre variazioni del capitale circolante netto	(96.555)	196.497
di cui variazione attivo	(338.018)	4.078.533
di cui variazione passivo	241.463	(3.882.036)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(4.452.755)**	**13.070.746**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	13.000	39.843
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(3.238.330)	(5.956.454)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(3.225.330)**	**(5.916.611)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**2.875.604**	**16.898.985**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**(6.275.448)**	**(3.310.209)**
(Investimenti)	(6.275.448)	(3.310.209)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**(1.089.645)**	**(1.421.563)**
(Investimenti)	(1.089.645)	(1.421.563)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**0**	**0**
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	**0**	**500.000**
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	500.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(7.365.093)**	**(4.231.772)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri	0	0
Variazione debiti verso banche	(9.558)	76.891
Cash pooling - controllante	1.319.824	(13.821.047)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**1.310.266**	**(13.744.156)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(3.179.223)**	**(1.076.943)**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	**28.630.912**	**29.707.855**
Depositi bancari e postali	28.593.801	29.677.799
Denaro e valori in cassa	37.111	30.056
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**25.451.689**	**28.630.912**
Depositi bancari e postali	25.382.819	28.593.801
Denaro e valori in cassa	68.870	37.111

Il Presidente
Dott. Carlo Buora

Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10
Capitale Sociale Euro 17.800.000 i. v.
Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.
Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158
Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La Regione Lombardia, tramite Delibera XI/1.403 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto le "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura – Poli Universitari – per le annualità 2012-2017" ha escluso la Vostra Società dal riconoscimento delle somme precedentemente erogate nelle annualità 2016 e 2017 per un valore complessivamente pari a circa Euro 8 milioni. La Delibera è stata pubblicata successivamente alla riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio 2018. Gli Amministratori hanno immediatamente dato corso alle prime necessarie verifiche interne e queste

hanno confermato la correttezza del loro operato. In tale contesto gli Amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutati i profili di rischio derivanti dalla predetta Delibera, hanno ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2018 riservandosi comunque di svolgere ulteriori verifiche e approfondimenti, nonché di prendere contatto con la Regione per i dovuti chiarimenti e anche, se risulterà necessario, di formalizzare le opposizioni previste dalla legge.

A fine 2019, ATS Milano ha svolto, su richiesta della Regione, un'indagine *in situ* per verificare i dati forniti al riguardo e la rispondenza a verità di quanto dichiarato dal Centro Cardiologico Monzino. I dati messi a disposizione di ATS permettono a buon diritto alla Società di ribadire la correttezza del proprio operato. Durante il 2021 non sono state riportate variazioni o comunicazioni formali al riguardo da parte di Regione Lombardia o ATS e pertanto gli elementi ad oggi disponibili permettono alla Società di confermare la correttezza del proprio operato.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo un'intensa attività di analisi svolta nel 2020 e 2021 dal ministero della Salute, in data 24 gennaio 2022 è stata confermata formalmente la qualifica di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il Centro Cardiologico Monzino. E' stata pertanto riconosciuta per il Centro sia la qualità dell'attività di Ricerca svolta, anche in collaborazione con Università ed altri Istituti, sia il potenziale di sviluppo scientifico nell'interesse del Paese.

L'emergenza COVID-19, che ha comportato un rilevante sforzo organizzativo, economico ed anche psicologico nel 2020 e 2021, sembra gradualmente ridursi, grazie anche all'imponente campagna di vaccinazione. Pertanto il relativo impegno per la struttura ed il personale proseguirà ma auspicabilmente con minore intensità.

L'incremento rilevante del costo dell'energia, prima a motivo della ripresa economica internazionale al ridursi della pandemia e successivamente a motivo del conflitto bellico in Europa Orientale, potrà avere effetto sui costi operativi che i fornitori cercheranno di ribaltare sui clienti., fra i quali il Centro Cardiologico Monzino. Il Centro ha un contratto per la fornitura di energia a prezzi fissati nel 2021 per tutto il 2022 e parte del 2023, tuttavia è già iniziata una valutazione interna ed esterna delle opzioni per la gestione dei costi dell'energia per il 2023.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione

emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati

nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni sopra riportate, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

La perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che si sia ridotta o non esista più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

I titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in depositi cauzionali, sono iscritte al presumibile valore di smobilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

Attività e passività denominate in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

Operazioni di *Leasing* Finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, vengono in parte svalutati attraverso l'accantonamento ad un apposito fondo rischi.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono esposte dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la Delibera Regionale che definisce l'importo di tali contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 – Dgr 350

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

Contributi per programmi di ricerca

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi a progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

Contributi e liberalità da terzi

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico quando vengono sostenuti i relativi costi.

Contributo 5 per mille

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, Art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti.

In considerazione di quest'ultimo chiarimento, la Società destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione della stessa per ogni esercizio.

Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Costi di ricerca

I costi di ricerca sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del Bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio di Esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la

revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative, e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

Rimanenze e fondo svalutazione

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa la capacità normale della Società, i prezzi di vendita dei prodotti e le previsioni circa il loro realizzo nel tempo sulla base dei piani di vendita o l'esperienza storica. La Società ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

Recuperabilità delle imposte anticipate

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Contenziosi legali e fiscali

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 264.509, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo per € 264.509.

ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.

La Società è controllata interamente dall'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. ("IEO") che esercita le funzioni di direzione e coordinamento della stessa. A tal proposito Vi confermiamo che le presunzioni previste ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile, che pone in capo alla Società Consolidante o Controllante l'attività di direzione e coordinamento, è effettivamente applicabile alla Nostra Società. Il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio della controllante IEO alla data del 31 dicembre 2020 (ultimo bilancio approvato) è allegato al presente bilancio.

Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis C.C. strumenti finanziari

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2021.

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

Immobilizzazioni Immateriali € 2.410.420 (2020: € 2.001.523)

La composizione della voce è la seguente: (migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno		
- Software	0	0
- Brevetti	0	0
Totale	**0**	**0**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
- Licenze d'uso pacchetti applicativi	1.703	1.735
Immobilizzazioni in corso		
- Immobilizzazioni in corso	611	239
Altre		
- Migliorie su beni di terzi	96	28
TOTALI	**2.410**	**2.002**

Gli acquisti pari a € 1.054 mila, sono da riferirsi principalmente all'aggiornamento della piattaforma infrastrutturale IT nonché alla capitalizzazione di licenze *software* relative alla gestione dei pazienti e all'incremento del valore delle immobilizzazioni in corso immateriali.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2021 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Oltre a quanto riportato, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2021 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, viene dettagliata nel prospetto che segue:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(ESERCIZIO 2021)

(migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammor-tamento	Saldo 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammor-tamenti	Costo Originario	Fondo Ammor-tamento	Saldo 31.12.2021
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	2.158	(2.158)	-	-	-	-	-	2.158	(2.158)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.713	(2.978)	1.735	403	-	229	(664)	5.345	(3.642)	1.703
Avviamento	52	(52)	-	-	-	-	-	52	(52)	-
Immobilizzazioni in corso	239	-	239	566	-	(194)	-	611	-	611
Migliorie su beni di terzi	161	(133)	28	85	-	-	(17)	246	(150)	96
TOTALE	7.323	(5.321)	2.002	1.054	-	35	(681)	8.412	(6.002)	2.410

Immobilizzazioni Materiali € 36.331.261 (2020: € 35.459.808)

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Impianti elettronici:	20%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

La composizione della voce è la seguente: **(migliaia di Euro)**

	31.12.2021	Valore netto	31.12.2020	Valore netto
Terreni	548		548	
Fondo Ammortamento	-		-	
Totale Terreni		**548**		**548**
Fabbricati	49.290		49.266	
Fondo Ammortamento	(33.110)		(31.599)	
Totale Fabbricati		**16.180**		**17.667**
Impianti e macchinari	19.714		19.547	
Fondo Ammortamento	(16.594)		(15.971)	
Totale Impianti e macchinari		**3.120**		**3.576**
Attrezzature industriali e commerciali	48.473		43.717	
Fondo Ammortamento	(34.949)		(32.167)	
Totale Attrezzature industriali e commerciali		**13.524**		**11.550**
Altri beni				
- Mobili e arredi	5.633		5.426	
Fondo Ammortamento	(4.933)		(4.811)	
		700		615
- Macchine d'ufficio	4.804		4.692	
Fondo Ammortamento	(4.343)		(4.117)	
		461		575
- Impianti elettronici	2.014		1.919	
Fondo Ammortamento	(1.764)		(1.631)	
		250		288
Totale altri beni		**1.411**		**1.478**
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.548		641	
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti		**1.548**		**641**
TOTALI		36.331		35.460

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni hanno subito complessivamente un incremento netto pari ad € 871 mila principalmente ascrivibile agli acquisti dell'esercizio, pari ad € 6.405 mila e all'ammortamento che si attesta ad € 5.404 mila. Gli incrementi sono prevalentemente afferenti

per € 4.764 mila all'aggiornamento del parco tecnologico rientrante nella classe delle Attrezzature specifiche e alle immobilizzazioni in corso e acconti.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono per € 690 mila ad acconti e per € 858 mila a cespiti in fase di collaudo e installazione. Gli acconti fanno principalmente riferimento al progetto dell'ampliamento spazi della Società.

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute ritenendolo recuperabile.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
(ESERCIZIO 2021)

(migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Realizzi e trasferim Fondo Ammortamento	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2021
Terreni e fabbricati											
- Terreni	548	-	548	-	-	-	-	-	548	-	548
- Parcheggio	473	(200)	273	-	-	-	-	(47)	473	(247)	226
- Fabbricato Via Parea 3	465	(382)	83	-	-	-	-	(14)	465	(396)	69
- Fabbricato Via Parea 4 ante fusione	33.039	(24.022)	9.017	-	-	-	-	(991)	33.039	(25.013)	8.026
- Rivalutazione 413/91	1.538	(1.318)	220	-	-	-	-	(46)	1.538	(1.364)	174
- Fabbricato post fusione	13.751	(5.677)	8.074	24	-	-	-	(413)	13.775	(6.090)	7.685
	49.814	(31.599)	18.215	24	-	-	-	(1.511)	49.838	(33.110)	16.728
- Impianti e macchinari											
- Ante fusione	6.432	(6.432)	-	-	-	-	-	-	6.432	(6.432)	-
- Post fusione	13.116	(9.540)	3.576	153	-	13	-	(622)	13.282	(10.162)	3.120
	19.548	(15.972)	3.576	153	-	13	-	(622)	19.714	(16.594)	3.120
Attrezzature industriali e commerciali	43.717	(32.167)	11.550	4.764	(8)	-	8	(2.790)	48.473	(34.949)	13.524
Altri beni											
- Mobili e arredi	5.426	(4.811)	615	207	-	-	-	(122)	5.633	(4.933)	700
- Macchine d'ufficio	4.692	(4.117)	575	112	-	-	-	(226)	4.804	(4.343)	461
- Impianti elettronici	1.919	(1.631)	288	95	-	-	-	(133)	2.014	(1.764)	250
- Automezzi	19	(19)	-	-	-	-	-	-	19	(19)	-
	12.056	(10.578)	1.478	414	-	-	-	(481)	12.470	(11.059)	1.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	641	-	641	1.050	(95)	(48)	-	-	1.548	-	1.548
TOTALE	125.776	(90.316)	35.460	6.405	(103)	(35)	8	(5.404)	132.043	(95.712)	36.331

Nel Conto Economico, la voce Costi per Godimento di beni di terzi comprende il costo relativo ai noleggi di apparecchiature elettromedicali per € 202 mila e noleggi diversi per € 179 mila.

Immobilizzazioni finanziarie	€	21.564	(2020:	€	20.064)

Sono costituite da:

Partecipazioni in altre imprese	€	516	(2020:	€	516)

Sono rappresentate dal costo di sottoscrizione di n. 2.000 azioni da nominali € 7,5 cadauna del Consorzio Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni COPAG S.p.A.

Crediti verso altri	€	21.048	(2020:	€	19.548)

Trattasi dei depositi cauzionali versati al Comune di Milano (€ 12 mila) e dei depositi per contratti di affitto (€ 9 mila) .

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo € 3.744.595 (2020: € 4.788.570)

Tale voce rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio così suddiviso per categoria merceologica:

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Presidi sanitari	2.918	3.828
Medicinali	898	1.026
Materiali di consumo	55	59
Fondo Svalutazione magazzino	(126)	(124)
TOTALE	3.745	4.789

Il valore delle rimanenze, è stato calcolato col metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo pari ad € 126 mila, in considerazione della lenta movimentazione di taluni presidi.

Crediti € 29.672.556 (2020: € 20.283.347)

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

Crediti verso clienti € 26.552.965 (2020: € 17.543.320)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche della Società, risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
- Fatturati	14.550	9.533
- da fatturare	13.357	9.903
	27.907	19.436
Fondo svalutazione crediti	(1.354)	(1.893)
TOTALE	26.553	17.543

I crediti registrano un incremento di € 9.010 mila rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione principalmente è riferibile ai crediti verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano (€ 5.844 mila), verso pazienti solventi (€ 1.383 mila), dei clienti diversi (€ 933 mila) e dei crediti verso il Ministero della Salute per € 446 mila.

I crediti per prestazioni fatturate comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso gli Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia, Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (€ 13.357 mila) si riferiscono principalmente a:

- ✓ fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie anno 2013 (€ 1.878 mila), anno 2015 (€ 560 mila), anno 2016 (€ 560 mila), anno 2017 (€ 1.108 mila), anno 2020 (€ 1.658 mila), anno 2021 (€ 2.045 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni di ricovero 2021 (€ 1.245 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2021 (€1.100 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Crediti non afferenti all'ATS		
Crediti verso clienti solventi	9.683	8.300
Crediti diversi	3.002	2.069
Crediti verso Ministero	959	513
Crediti verso Regione Lombardia	15	150
Totale crediti verso clienti diversi	**13.659**	**11.032**
Crediti verso l'ATS		
Crediti per prestazioni di Ricovero DRG e maggiorazione tariffaria	10.723	7.419
Crediti per funzioni non tariffabili	1.333	0
Crediti per attività ambulatoriali	1.168	382
Crediti per ospedalizzazione domiciliare	263	313
Crediti per rimborso Farmaci	761	290
Totale crediti verso l'ATS	**14.248**	**8.404**
TOTALI	**27.907**	**19.436**

Il fondo svalutazione crediti, pari a € 1.354 mila, è relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale; si è complessivamente decrementato nell'anno per € 539 mila a fronte accantonamenti per € 50 mila di utilizzi per € 589 mila.

In base alla documentazione e alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima dell'accantonamento effettuato a fondo rischi (fondo abbattimento crediti SSN).

I crediti per le prestazioni rese nel 2021 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di giugno 2021 il Centro Cardiologico Monzino ha firmato il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/4733 del 26.05.2021), nel quale è stato assegnato un *budget* per l'anno 2021 per l'attività di ricovero pari a € 52.506.028, di cui € 41.330.719 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia, ed un *budget* per le attività ambulatoriali pari ad € 4.675.359, di cui € 4.401.538 a favore di cittadini residenti in Regione Lombardia. Nel mese di ottobre 2021, inoltre, il Centro Cardiologico Monzino ha firmato un addendum contrattuale con la ATS (in ottemperanza alla D.G.R. n. XI/5173 del 02/08/2021), nel quale è stata assegnata una quota complessiva di risorse fino a un massimo di € 666.720 per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive di ricovero programmato ordinario per acuti.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 1.168 mila (€ 843 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 325 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si precisa che alla data del presente bilancio non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

Crediti verso controllanti	€ 110.266	(2020: € 68.720)

La posta si riferisce ai crediti verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl per servizi resi e per interessi attivi relativi all'operazione *cash pooling*.

Lo scorso anno per ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo è stato attivato il *cash pooling* e la controllante ha estinto finanziamenti precedentemente concessi dal Centro Cardiologico.

Crediti tributari	€ 1.203.954	(2020: € 990.396)

La posta include per € 911 mila il credito d'imposta per gli investimenti sui nuovi beni (agevolazioni relative ai cd. "*superammortamento*" e "*iperammortamento*"), per € 271 mila il credito IVA, per € 22 mila il credito relativo a ritenute subite.

Crediti per imposte anticipate	€ 1.533.713	(2020: € 1.558.285)

Tale posta accoglie la composizione e la movimentazione del credito per imposte anticipate calcolate principalmente su fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

Crediti verso altri	€ 271.659	(2020: € 122.626)

La posta include un credito per un'eredità ricevuta nel corso dell'esercizio per € 156 mila. Risultano altresì iscritti crediti verso istituti bancari per € 14 mila riferibili ad operazioni contabilizzate nei primi giorni dell'esercizio 2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	€ 12.501.223	(2020: € 13.821.047)

Attività finanziarie per la gestione accentrata		
Cash Pooling – verso controllante	€ 12.501.223	(2020: € 13.821.047)

Nel corso del quarto trimestre dello scorso esercizio, al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria correnti fra il Centro Cardiologico e la controllante Istituto Europeo di Oncologia, si è reso opportuno il ricorso ad una gestione accentrata di una parte di essi eliminando le posizioni coesistenti di debito e credito in capo ai singoli istituti.

Disponibilità liquide	€ 25.451.689	(2020: € 28.630.912)

Depositi bancari e postali	€ 25.382.819	(2020: € 28.593.801)

La voce comprende depositi di conto corrente bancario per € 25.383 mila, remunerati a tasso di mercato.

Denaro e valori di cassa	€ 68.870	(2020: € 37.111)

Rappresentano assegni, numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

RATEI E RISCONTI	€ 1.184.684	(2020: € 1.292.101)

Ratei attivi	€ 1.500	(2020: € 30.417)

La voce è relativa principalmente alla contropartita contabile dei ricavi per contributi di ricerca.

Risconti attivi	€ 1.183.184	(2020: € 1.261.684)

La voce include, costi di competenza dell'esercizio 2021 relativi a premi assicurativi (€ 1.050 mila), spese di manutenzione e altro (€ 133 mila).

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 55.891.841 (2020: € 55.627.332)

	31.12.2021	31.12.2020
Capitale Sociale	17.800.000	17.800.000
Riserva di rivalutazione	8.760.976	8.760.976
Altre riserve: Riserva Legale	3.560.000	3.560.000
Altre riserve: Fondo copertura perdite future	827.532	827.532
Utili/(Perdite) portati a nuovo	24.678.824	22.339.919
Utile/(Perdita) dell'esercizio	264.509	2.338.905
TOTALE	55.891.841	55.627.332

Il Capitale sociale, che ammonta a € 17.800.000, risulta interamente versato e costituito da n. 4.450.000 azioni del valore di € 4,00 cadauna.

Le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2020, rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

Riserva da rivalutazione € 8.760.976 (2020: € 8.760.976)

Tale riserva indisponibile accoglie, ai sensi del d.l. n. 104 del 2020, il vincolo sulla riserva a seguito del riallineamento dei valori fiscali (€ 9.032 mila) al netto dell'imposta sostitutiva (€ 271 mila) derivante dal riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili effettuato lo scorso esercizio.

Riserva legale € 3.560.000 (2020: € 3.560.000)

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

Fondo copertura perdite future € 827.532 (2020: € 827.532)

Tale riserva non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

Utili/(Perdite) portati a nuovo € 24.678.824 (2020: € 22.339.919)

Nel corso dell'esercizio tale posta si è incrementata per € 2.338.905 giusta delibera assembleare relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Il prospetto seguente evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

(migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	17.800				
Riserve di capitale:					
- Riserva copertura perdite	828	A, B, C	828		
Riserve di utili:					
- Riserva da rivalutazione	8.761	B			
- Riserva legale	3.560	B			
- Utili a nuovo	24.679	A, B, C	24.679		

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 5.156.091 (2020 € 4.604.865)

Il Fondo Rischi e Oneri comprende il Fondo Abbattimento Crediti SSN per € 2.855 mila, il Fondo Rischi Assicurativi per € 1.896 mila, il Fondo Incentivazione all'Esodo per € 360 mila e il Fondo Rischi Vari a copertura di possibili contenziosi con i fornitori per € 45 mila.

Il Fondo Abbattimento Crediti SSN include una quota a titolo di rettifica sulla produzione dell'esercizio per complessivi € 843 mila di cui € 545 mila per l'attività di ricovero, € 291 mila per le prestazioni ambulatoriali ed € 7 mila per il rimborso dei farmaci "file F", oltre alla stima pari ad € 2.012 mila relativa agli impatti dell'evoluzione delle normative per ricavi relativi alla maggiorazione tariffaria ex Delibera 350/2010 dell'esercizio 2013, 2016 e 2017.

Nel corso del 2019, la Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 aveva comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "*maggiorazioni tariffarie*" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare nel 2019 complessivi € 700 mila.

Si espone prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopra descritti:

(migliaia di Euro)

Tipologia di Fondo	Saldo al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi Rilasci	Saldo al 31.12.2021
Fondo Abbattimento Crediti SSN	2.699	843	(687)	2.855
Fondo Rischi Assicurativi	1.691	791	(586)	1.896
Fondo Rischi Vari	45	0	0	45
Fondo incentivo all'Esodo	170	200	(10)	360
Totale Fondi Rischi ed oneri	**4.605**	**1.834**	**(1.283)**	**5.156**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 4.594.928 (2020: € 4.939.064)

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31 dicembre 2021. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5.12.2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti

di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Nel corso del 2021 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato:

(migliaia di Euro)

Saldo iniziale 31.12.2020	Accantonamento	TFR su retribuzioni differite (*)	Utilizzi	Trasferimenti	Anticipi Erogati	Saldo finale 31.12.2021
4.939	1.761	(33)	(540)	(1.408)	(124)	4.595

(*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti.

La voce "Trasferimenti" comprende il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS (€ 999 mila), al Fondo CAIMOP (€ 293 mila) e ai Fondi Aperti (€ 116 mila).

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2021 è pari a n. 639 unità ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2020
Medici e specializzati	92	97
Altre figure sanitarie		
- dipendenti	396	409
- interinali	9	10
	405	419
Amministrativi		
- dipendenti	135	129
- interinali	7	5
	142	134
TOTALE (di cui n. 2 con qualifica di dirigente)	639	650

DEBITI € 37.621.398 (2020: € 33.615.973)

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi. Ai sensi del punto 6 art. 2427 C.C. si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

Debiti verso banche ed altri finanziatori € 67.333 (2020: € 76.891)

Tale debito si riferisce ad un finanziamento concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere su un progetto di ricerca nell'ambito del Programma operativo nazionale (PON)-Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma "HORIZON" 2020.

Debiti verso fornitori € 23.688.364 (2020: € 20.617.066)

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (€ 21.505 mila) e da fatturare (€ 2.183 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

Debiti verso controllante € 167.250 (2020: € 237.045)

La voce comprende debiti commerciali per servizi resi dalla Controllante.

Debiti tributari € 1.823.086 (2020: € 1.559.224)

I debiti tributari comprendono € 1.182 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente, € 330 mila per IRES, € 217 mila per IRAP, € 51 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e collaborazioni coordinate e continuative, € 43 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti di previdenza € 1.992.931 (2020: € 1.905.895)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
ISTITUTI DI PREVIDENZA		
INPS	1.768	1.628
CAIMOP	51	56
INPS LAVORATORI AUTONOMI	9	13
Altri	14	5
FONDI T.F.R.		
CAIMOP	83	88
Tesoreria INPS	46	93
Fondi Diversi	22	23
TOTALE	1.993	1.906

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

Altri debiti € 9.882.434 (2020: € 9.219.852)

Tale voce si riferisce a debiti verso dipendenti per compensi di libera professione intramoenia (€ 2.343), all'accantonamento per ferie maturate e non godute e relativi contributi (€ 1.121 mila), al premio incentivazione (€ 1.269 mila) al rinnovo del CCNL (€ 1.042 mila), per un valore complessivo di € 5.775 mila. Nel corso dell'esercizio in considerazione dell'evoluzione nei rinnovi dei contratti di lavoro l'Istituto ha provveduto a proventizzare gli accantonamenti eccedenti per € 253 mila.

La voce considera, per € 1.748 mila debiti per attività di ricerca, debiti verso i dipendenti per conguaglio retribuzioni (€ 265 mila), debiti verso collaboratori (€ 97 mila), debiti diversi (€ 54 mila) oltre a debiti verso l'Università degli Studi di Milano (€ 1.943 mila), riferibili principalmente a

compensi di libera professione intramoenia per € 1.436 mila e a integrazioni incentivi e premi per € 499 mila.

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2020-2021 per le voci soggette a conguaglio:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo iniziale	Importo erogato	Sopravve-nienze	Importo maturato	Saldo finale
Compensi libera prof. Intramoenia	1.892	(1.501)	-	1.952	2.343
Ferie residue	1.104	-	-	17	1.121
Premio incentivazione	880	(680)	(80)	1.149	1.269
Arretrati CCNL	816	-	(253)	479	1.042
Totale Debiti verso dipendenti	**4.692**	**(2.181)**	**(333)**	**3.597**	**5.775**

RATEI E RISCONTI € 8.053.734 (2020: € 7.510.138)

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

Ratei passivi € 243.141 (2020: € 210.000)

Trattasi di ratei per competenza di conguagli di tasse, premi assicurativi.

Risconti passivi € 7.810.593 (2020: € 7.300.138)

La posta si compone principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente:

(migliaia di Euro)

Ente	Importo
Contributo 5 per mille	3.589
Ministero della Salute conto capitale	910
Credito d'imposta	861
Ricerca Finalizzata	689
Fondazione IEO - CCM	392
RC Rete	360
Altri progetti	315
Ricerca Corrente 2021	226
Progetti Monzino	163
Regione Lombardia	157
RC eracvd	149
TOTALE	7.811

Il risconto del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi relative alla campagna del 2013, 2017, 2018, 2019 e 2020 è stato contabilizzato in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

1. Terapia cellulare autologa con progenitori midollari in pazienti portatori di cardiomiopatia ischemica refrattaria.
2. Studio prospettico sull'utilizzo della riserva di flusso coronarico calcolata mediante TAC coronarica nella valutazione del paziente con Sindrome Coronarica Acuta in Pronto Soccorso.
3. Reattivita' piastrina residua in pazienti CAD, vie metaboliche alternative e funzionali: segnature metaboliche specifiche per le malattie cardiovascolari e comorbidità associate mediante analisi metabolomica integrata.
4. Effetto della Vitamina D sulla farmacocinetica del clopidogrel in pazienti con sindrome coronarica acuta.
5. Il ruolo del cardio-imaging per la valutazione del rischio cardiovascolare nel diabete mellito.
6. Ruolo di una nuova apolipoproteina nella eziopatogenesi di malattie a carattere ossidativo.
7. Analisi di espressione di RNA non codificanti in relazione alla fisiologia e patologia cardiovascolare.

8. Clinical Trial Unit: implementazione di un modello organizzato per la gestione della Sperimentazione Clinica Profit e No Profit (Fase 1 e 2).
9. Meccanosensazione cellulare e progressione fibriotica dei tessuti cardiovascolari
10. Messa a punto di modelli sperimentali per lo studio dell'infarto, della trombosi e delle cardiomiopatie ereditarie e acquisite.
11. Legame tra cervello e cuore nella patologia trombotica.
12. Applicazione di metodi di proteomica non-mirata per l'identificazione di bio-marcatori e relativi target farmacologici in modelli di cardiomiopatia basati sull'utilizzo di cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC)".
13. Ruolo teranostico del micro RNA in campo cardiovascolare.
14. Data analysis in cardiovascular research.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. n. 2.428 comma n. 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	€	116.306.054	(2020:	€ 103.788.855)
Ricavi delle vendite delle prestazioni	€	103.364.538	(2020:	€ 89.837.046)

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Degenze SSN	56.393	53.716
Prestazioni ambulatoriali SSN	6.360	5.563
Rimborso farmaci	2.010	1.828
Totale ricavi SSN	**64.763**	**61.107**
Degenze solventi	18.831	13.988
Prestazioni ambulatoriali solventi	12.733	8.969
Altri ricavi clinici	1.019	810
Ricavi intragruppo	133	92
Totale ricavi solventi	**32.716**	**23.859**
Totale attività medico-sanitaria	**97.479**	**84.966**
Contributi Funzioni Ospedaliere	4.590	4.067
Attività di ricerca – *trials*	959	715
Attività di formazione	337	89
TOTALE	103.365	89.837

L'incremento dei ricavi per complessivi € 13,5 milioni (15,1%), rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dall'aumento dei ricavi dell'attività medico sanitaria, a sua volta determinato da:

- un incremento significativo dei ricavi solventi pari ad € 8,9 milioni (37,1%);
- un incremento dei ricavi SSN pari ad € 3,7 milioni (6,0%), principalmente ascrivibili per € 2,7 milioni all' incremento delle prestazioni di ricovero e per € 0,8 milioni all'incremento delle prestazioni SSN di ambulatorio.

Si segnala che la voce "Degenze SSN" considera l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR 350/2010 per € 5.113 mila (€ 5.237 mila nel 2020).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di attività, il numero dei ricoveri del 2021 è stato pari a n. 8.969 (n. 8.129 nel 2020), di cui n. 7.814 ricoveri relativi a pazienti dimessi dai reparti di cardiologia (n. 7.162 nel 2020) e n. 1.155 relativi a pazienti dai reparti di chirurgia cardiovascolare (n. 967 nel 2020).

Gli interventi di cardiochirurgia e di chirurgia vascolare sono stati n. 1.444 (n. 1.284 nel 2020), i pazienti sottoposti a procedure di emodinamica n. 4.339 (n. 3.907 nel 2020) ed i pazienti sottoposti a procedure di elettrofisiologia n. 2.794 (n. 2.479 nel 2020). Il numero di accessi di pazienti dal pronto soccorso è passato da n. 11.272 unità nel 2020 a n. 11.534 unità nel 2021.

I ricavi dell'attività convenzionata si attestano complessivamente ad € 64.763 mila e (€ 61.107 mila nel 2020) e rappresentano il 66,4% (71,9% nel 2020) del totale dell'attività medico sanitaria.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 1.168 mila (€ 843 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 325 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario è stato effettuato l'accantonamento a Fondo rischi per € 843 mila a cui si fa rimando.

I ricavi per Funzioni Ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia per € 4.590 mila (€ 4.067 mila nel 2020) sono stati fatturati all'ATS Città Metropolitana di Milano nel corso dell'esercizio in virtù delle Regole di sistema che garantiscono un riconoscimento pari al 85% (90% nel 2020) dell'importo deliberato per l'esercizio scorso (€ 5.400 mila).

I ricavi per *trials* clinici si attestano ad € 959 mila rispetto ad € 715 mila dello scorso esercizio evidenziano un incremento del 34%.

Altri ricavi e proventi € 12.941.516 (2020: € 13.951.809)

La voce comprende:

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Contributi per programmi di ricerca	5.854	4.525
Contributi 5 per mille	1.038	1.151
Totale contributi per programma di ricerca	**6.892**	**5.676**
Sopravvenienze gestionali	4.203	6.005
Cessione brevetto	0	911
Recuperi da terzi	690	630
Contributi vari	532	299
Contributi in conto capitale	410	226
Servizi Intragruppo	104	113
Altri ricavi	110	92
Plusvalenze per alienazione cespiti	1	-
Totale proventi diversi	**6.050**	**8.276**
TOTALE	12.942	13.952

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad € 3.838 mila ed € 546 mila (€ 3.034 mila ed € 403 mila nel 2020). Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a riscontare, per € 226 mila, il contributo per Ricerca Corrente 2021 assegnato nel mese di novembre; tale importo si riferisce, secondo le indicazioni ricevute dal Ministero della Salute, ad impegni di spesa assunti entro la fine dell'esercizio.

I rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani e internazionali.

Risultano iscritti contributi relativi al 5 per mille riconducibili alla campagna 2013 per € 20 mila, alla campagna 2015 per € 22 mila, alla campagna 2016 per € 92 mila, alla campagna 2017 per € 328 mila, alla campagna 2018 per € 571 mila e alla campagna 2020 per € 5 mila come riepilogato nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)

Periodo di competenza	fino al 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Residui	Totale
Campagna 2006 (Redditi 2005)	240								240
Campagna 2007 (Redditi 2006)	326								326
Campagna 2008 (Redditi 2007)	606								606
Campagna 2009 (Redditi 2008)	617								617
Campagna 2010 (Redditi 2009)	614								614
Campagna 2011 (Redditi 2010)	646								646
Campagna 2012 (Redditi 2011)	215	485							700
Campagna 2013 (Redditi 2012)	44	452	155	38	42	0	20	24	775
Campagna 2014 (Redditi 2013)			468	353	0	0	0	0	821
Campagna 2015 (Redditi 2014)				717	390	66	22	0	1.195
Campagna 2016 (Redditi 2015)				110	722	333	92	0	1.257
Campagna 2017 (Redditi 2016)					308	485	328	169	1.290
Campagna 2018 (Redditi 2017)						267	571	558	1.396
Campagna 2019 (Redditi 2018)							0	1.413	1.413
Campagna 2020 (Redditi 2019)							5	1.426	1.431
Totale al 31.12.2021	**3.308**	**937**	**623**	**1.218**	**1.462**	**1.151**	**1.038**	**3.590**	**13.327**

Le sopravvenienze attive gestionali sono costituite principalmente dalla proventizzazione di maggiori riconoscimenti per le Funzioni Ospedaliere per € 1.333 mila, dal riconoscimento di maggiori importi per le Prestazioni di Ricovero 2020 per € 770 mila, da minori debiti verso i fornitori per € 653 mila,

dalla proventizzazione del fondo rischi assicurativi per € 343 mila, dalla proventizzazione dei debiti per il CCNL per € 325 mila, da maggiori ricavi di competenza dell'esercizio scorso per € 327 mila, dal rimborso da parte di ATS Città di Milano delle prestazioni relative ai tamponi per il COVID-19 per € 243 mila, da minori debiti verso il personale per € 185 mila di cui € 89 mila relativi alla proventizzazione dei premi.

I recuperi da terzi comprendono principalmente i ricavi per la ristorazione (€ 198 mila), contributi della Fondazione Ieo Ccm (€ 161 mila), addebiti vari a pazienti (€ 48 mila), ricavi per proventi vari (€ 283 mila).

I contributi vari si riferiscono per € 465 mila a lasciti, eredità e donazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	**€**	**115.282.530**	**(2020:**	**€ 102.772.141)**

Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	**€**	**33.888.939**	**(2020:**	**€ 31.158.256)**

Variazioni delle rimanenze	**€**	**387.180**	**(2020:**	**€ (1.169.974))**

La variazione è riferita all'incremento delle scorte di materiali e di presidi.

Totale consumi	**€**	**34.276.119**	**(2020:**	**€ 29.988.282)**

I consumi connessi all'attività svolta sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Parafarmaci	28.206	24.778
Medicinali	4.524	3.972
Materiali di consumo	876	710
Emoderivati	670	528
TOTALE	34.276	29.988

I consumi dell'esercizio sono incrementati rispetto a quelli dell'esercizio precedente del 14,3%. Il consumo dei parafarmaci aumenta di € 3.428 mila.

Costi per servizi € 22.935.173 (2020: € 20.682.698)

Comprendono le seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	2021		2020	
Appalti per servizi di:				
. Ristorazione	1.232		1.136	
. Pulizia e disinfestazione	651		672	
. Servizi scientifici	375		66	
. Lavanderia	330		342	
. Smaltimento rifiuti	250		193	
. Gestione Stabulario	141		122	
. Vigilanza	76		147	
. Gestione morgue	43		54	
. Sterilizzazione	14		6	
		3.112		**2.738**
Consulenze e prestazioni professionali		5.636		5.289
Convenzioni Universitarie		4.390		3.486
Manutenzioni diverse		3.970		3.449
Prestazioni intragruppo		1.500		1.420
Assicurazioni		1.272		1.280
Utenze		1.136		1.194
Borse di studio		711		698
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		336		367
Pubblicità e promozione		303		207
Viaggi, riunioni e congressi		150		143
Trasporti		130		129
Divulgazione scientifica		106		100
Emolumenti agli Organi Sociali		73		73
Oneri bancari		71		78
Spese postali		37		30
Varie		2		2
		19.823		**17.945**
TOTALI		22.935		20.683

I costi per servizi evidenziano un incremento complessivo di € 2.252 mila pari al 10,9% rispetto allo scorso esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'anno 2020 sono riconducibili principalmente all'incremento dei costi per convenzione universitaria (€ 904 mila), per manutenzioni diverse (€ 521 mila), per consulenze e prestazioni professionali (€ 347 mila), per servizi scientifici (€ 309 mila) e per pubblicità e promozione (€ 96 mila).

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale (€ 44 mila) nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (€ 29 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per € 39 mila, di cui € 30 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, € 4 mila per la DGR 350, € 3 mila per la verifica delle deduzioni IRAP e € 2 mila per il bilancio XBRL.

Costi per godimento di beni di terzi € 491.879 (2020: € 558.066)

Tali costi sono relativi a noleggi diversi (€ 179 mila), noleggi di apparecchiature elettromedicali (€ 202 mila) e ad affitti (€ 111 mila) principalmente afferenti alle sedi distaccate dell'Istituto.

Costi per il personale € 42.201.839 (2020: € 38.193.877)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	Euro migliaia		Forza media	
	2021	2020	2021	2020
Retribuzione e oneri accessori				
- Medici e specializzati	17.778	15.253	94	99
- Amministrativi				
Personale dipendente	5.690	5.178	134	128
Personale interinale	279	153	6	5
- Altre figure tecnico sanitarie				
Personale dipendente	17.918	17.064	403	410
Personale interinale	215	291	10	7
	41.880	37.939		
Altri costi del personale	322	255		
TOTALI	42.202	38.194	647	649

Il costo del personale incrementa per € 4.008 mila, principalmente ascrivibile, per € 2.525 mila all'incremento dei costi per medici e specializzati – di cui € 2.503 per libera professione – per € 512 mila all'incremento dei costi per figure amministrative e per € 854 mila all'incremento dei costi per figure tecnico sanitarie.

Il costo è comprensivo dell'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a € 615 mila (€ 414 mila per medici e laureati specializzati, € 151 mila per altre figure sanitarie, ed € 50 mila per amministrativi).

La voce "Amministrativi" include anche personale amministrativo dedicato all'attività clinica o di ricerca (segreterie, servizio CUP, etc.).

Tra gli altri costi del personale sono iscritti accantonamenti al fondo incentivo all'esodo per complessivi € 200 mila (€ 170 mila lo scorso esercizio).

Ammortamenti e svalutazioni	**€ 6.134.745**	**(2020: € 5.907.828)**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	**€ 680.749**	**(2020: € 626.672)**

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	**€ 5.403.996**	**(2020: € 5.203.156)**

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	**€ 50.000**	**(2020 € 78.000)**

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

Accantonamenti per rischi	**€ 1.634.410**	**(2020: € 1.214.184)**

La posta include un importo pari ad € 843 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risulta determinato a tutt'oggi l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione ambulatoriale dei farmaci.

Si segnala inoltre che, alla luce dell'evoluzione della normativa regionale, l'Istituto ha provveduto ad appostare note di credito a storno della produzione (riferibile a pazienti Lombardi ed "Extraregione") non riconosciuta per complessivi € 1.168 mila (€ 843 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 325 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Nella posta contabile sono inclusi, inoltre, l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzate dai pazienti (€ 791 mila).

Oneri diversi di gestione € 7.608.365 (2020: € 6.227.206)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	31.12.2021	31.12.2020
Sopravvenienze e Insussistenze gestionali	1.541	482
Cattedre Universitarie	231	226
Oneri contributo INPS/ENPAM	113	117
Libri e giornali e abbonamenti	37	47
Quote Associative	27	28
Altri	5	4
Totale	1.954	904
Imposte e tasse:		
-IVA indetraibile (pro-rata)	5.208	4.897
- IMU	314	296
- Tassa smaltimento rifiuti	88	95
- Altre	44	35
Totale	5.654	5.323
TOTALI	7.608	6.227

L'aliquota di indetraibilità dell'Iva si attesta all'85%, evidenziando un decremento di n. 2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	€	13.000	(2020:	€	39.843)
Proventi da partecipazioni	€	4.000	(2020	€	3.000)

La voce considera il dividendo COPAG S.p.A. incassato nell'esercizio.

Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
	€	-	(2020:	€	4.500)

La voce lo scorso esercizio considerava gli interessi relativi all'obbligazione iscritta tra gli Altri titoli.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari	€	6.535	(2020:	€	11.695)

La voce si riferisce principalmente per € 4 mila agli interessi attivi maturati sul c/c.

Interessi e commissioni da controllanti	€	52.727	(2020:	€	59.757)

La posta considera gli interessi attivi pari allo 0,4% annuo maturati in seguito all'attivazione del *cash pooling* verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl.

Interessi ed altri oneri finanziari altri	€	49.337	(2020:	€	38.185)

Sono costituiti principalmente da oneri su fidejussioni per € 34 mila.

Utile e perdite su cambi	€	(925)	(2020:	€	(924))

La voce considera le differenze cambio sia positive che negative sugli acquisti e sulle vendite.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
	€	772.015	(2020:	€	(1.282.348))

Imposte correnti	€	747.443	(2020:	€	209.105)

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2021 sono relative, ad IRAP per € 427 mila e ad IRES per € 330 mila nonché sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi € 10 mila.

Si segnala che dal 2013 l'amministrazione finanziaria ha riconosciuto al Centro Cardiologico la spettanza dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevede l'applicazione dell'aliquota IRES agevolata, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, per gli enti ospedalieri.

La fiscalità, dall'esercizio 2015, beneficia della deducibilità ai fini IRAP del costo del lavoro per i rapporti a tempo indeterminato.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2021			Esercizio 2020 (*)		
	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota
			%			%
IRAP						
Valori teorici	44.910	1.751	3,90%	40.503	1.580	3,90%
Variazione in aumento	9.411	367	0,82%	8.824	344	0,85%
Variazioni in diminuzione	(43.369)	(1.691)	(3,77)%	(43.966)	(1.715)	(4,23)%
Valori effettivi IRAP	**10.952**	**427**	**0,95%**	**5.361**	**209**	**0,52%**
IRES						
Valori teorici	1.037	253	24,00%	2.339	561	24,00%
Variazione in aumento	4.899	1.015	113,38%	4.560	1.094	46,79%
Variazioni in diminuzione	(3.889)	(1.449)	(90,01)%	(8.057)	(1.934)	(82,67)%
Valori effettivi IRES	**2.047**	**491**	**47,38%**	**(1.158)**	**(278)**	**(11,88)%**
Impatto Ires agevolato	65,56%			0,00%		
	1.342	161	12,00%	0	0	12,00%
Impatto Ires non agevolato	34,44%			0,00%		
	705	169	24,00%	0	0	24,00%
Valori effettivi IRES Agevolato	**2.047**	**330**	**0,00%**	**0**	**0**	**0,00%**

(*) I dati di confronto relativi al 2020 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2021 (Periodo d'imposta 2020)

Imposte differite e anticipate € 24.572 (2020: € (1.491.453))

Di seguito si fornisce la movimentazione relativa ai crediti per imposte anticipate (€ 1.534 mila).

(migliaia di Euro)

Descrizione	Esercizio 2021		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva %
IMPOSTE ANTICIPATE			
Fondo per rischi ed oneri 1/1/2021	**4.435**	**888**	**20,00%**
Utilizzi 2021	(1.273)	(255)	20,00%
Accantonamenti 2021	1.634	328	20,00%
Fondo per rischi ed oneri 31/12/2021	**4.796**	**961**	
Fondo incentivi all'esodo 1/1/2021	**170**	**34**	**20,00%**
Utilizzi 2021	(10)	(2)	20,00%
Accantonamenti 2021	200	40	20,00%
Fondo incentivi all'esodo 31/12/2021	**360**	**72**	
Fondo svalutazione Crediti 1/1/2021	**1.557**	**251**	16,10%
Utilizzi 2021	(516)	(83)	16,10%
Accantonamenti 2021	0	0	16,10%
Fondo svalutazione Crediti 31/12/2021	**1.041**	**168**	
Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2021	**979**	**196**	**20,00%**
Utilizzi 2021	(325)	(65)	20,00%
Accantonamenti 2021	615	123	20,00%
Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2021	**1.269**	**254**	
Avviamento san barnaba 1/1/2021	**14**	**2**	**20,00%**
Adeguamenti aliquota			
Utilizzi 2021	(3)	(1)	20,00%
Avviamento san barnaba 31/12/2021	**11**	**1**	

Ammortamento Parking 1/1/2021	**124**	**24**	**20,00%**
Utilizzi 2021			20,00%
Accantonamenti 2021	31	6	20,00%
Ammortamento Parking 31/12/2021	**155**	**30**	
Quota TARI non pagata 1/1/2021	**210**	**42**	**20,00%**
Utilizzi 2021			20,00%
Accantonamenti 2021	30	6	20,00%
Quota TARI non pagata 31/12/2021	**240**	**48**	
Perdita fiscale IRES 1/1/2021	**753**	**121**	16,10%
Utilizzi 2021	(753)	(121)	16,10%
Accantonamenti 2021			16,10%
Perdita fiscale IRES 31/12/2021	**0**	**0**	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	7.872	**1.534**	
CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE		**1.534**	
IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE		**(24)**	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021.

Fidejussioni a favore di terzi € 2.793.408 (2020: € 2.996.075)

Emittente		Natura	Beneficiario	Importo (migliaia di Euro)
Banca Intesa				
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00663198	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	903
N. 1 posto di Professore Ordinario MED	08389/8200/00620050	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	324
N. 1 posto di Specializzazione MED	08389/8200/00627368	Finanz Borse di Studio	Univ degli Studi di Milano	23
Progetto di ricerca	01383/8200/00797534	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	555
Banca Popolare di Sondrio				
N. 1 posto Professore MED	253671/19	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	486
Unipol				
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224644-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	243
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224643-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	243
Unicredit				
Ambulatorio Parea (deposito cauzionale)	460011447018	Garanzia	Comune Milano	16
TOTALE				**2.793**

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2021 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	Funzioni 2021	26.01.2021	338.950
		18.02.2021	18.830
		24.02.2021	357.780
		26.03.2021	357.780
		13.10.2021	1.073.340
		16.11.2021	1.609.260
		25.11.2021	417.160
		20.12.2021	417.160
Totale ATS Città di Milano			**4.590.260**
Ministero della Salute	Contributo in conto capitale	08.10.2021	124.710
	Ricerca Finalizzata	07.07.2021	224.998
		12.07.2021	64.998
		20.07.2021	223.073
		21.07.2021	224.998
	5*1000 2020	22.11.2021	1.430.665
	Ricerca Corrente 2021	30.06.2021	1.287.532
		20.12.2021	2.359.050
Totale Ministero della Salute			**5.940.024**
Totale complessivo			**10.530.284**

* * *

Informazioni complementari

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale finanziaria, si allegano i seguenti prospetti:

- prospetto di movimentazione patrimonio netto
- prospetto relativo ai dati essenziali della Società controllante I.E.O. S.r.l. al 31/12/2020

* * *

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
Utile (perdita) a nuovo					3.535	(3.535)	0
Utile/(perdita) esercizio 2018						4.151	4.151
Saldi al 31.12.2018	**17.800**		**3.560**	**827**	**23.796**	**4.151**	**50.134**
Utile (perdita) a nuovo					4.151	(4.151)	0
Utile/(perdita) esercizio 2019						3.155	3.155
Saldi al 31.12.2019	**17.800**		**3.560**	**827**	**27.947**	**3.155**	**53.289**
Utile (perdita) a nuovo					3.155	(3.155)	0
Vincolo riserva ex d.l. 104/2020		8.761			(8.761)		0
Utile/(perdita) esercizio 2020						2.339	2.339
Saldi al 31.12.2020	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**22.341**	**2.339**	**55.627**
Utile (perdita) a nuovo					**2.339**	**(2.339)**	**0**
Utile/(perdita) esercizio 2021						**265**	**265**
Saldi al 31.12.2021	**17.800**	**8.761**	**3.560**	**827**	**24.680**	**265**	**55.892**

Come previsto dall'O.I.C. n. 1, si allega il prospetto relativo ai dati essenziali – Bilancio d'esercizio – della società controllante

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 Dicembre 2020:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 31.12.2020
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	142.892
C) Attivo circolante	99.434
D) Ratei e risconti	4.018
TOTALE ATTIVO	246.344
PASSIVO:	
A) Patrimonio netto:	
- Capitale sociale	80.579
- Riserve	52.907
- Utile (perdita) dell'esercizio	796
B) Fondi per rischi e oneri	8.309
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.216
D) Debiti	77.020
E) Ratei e risconti	21.517
TOTALE PASSIVO	246.344
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	226.108
B) Costi della produzione	(230.660)
C) Proventi e oneri finanziari	(221)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.292
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.277
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	796

Il Presidente